

## Scheda sulla lotta al moto ondoso da natanti

=====

Esiste una Relazione finale di una Commissione per lo Studio del Moto Ondoso del Comune di Venezia ( ed. 1994 - disponibile presso gli uffici delle Previsioni Maree ) che fornisce tutti i risultati attraverso documenti, studi, analisi e sperimentazioni svolti fin dagli anni 80 che indicano le azioni da intraprendere per la lotta contro il moto ondoso.

Tutte possibili azioni i cui contenuti , pur risultando a tutt'oggi di preciso valido riferimento, sono rimasti disattesi, anche da parte di quella figura speciale del Commissario che dal 2002 al 2006 riassumeva in sé i poteri di tutti gli Enti con competenza sulle acque lagunari, troppo affaccendato a dirimere le beghe tra gli operatori piuttosto che disporre provvedimenti strutturali .

Un quadro completo , quello fornito dalla Commissione, più che mai attuale e necessario anche nell'immediato , ignorato peraltro colpevolmente da tanti esponenti politici, che si articola in una sequenza temporale che tiene conto di poteri reali già oggi disponibili e di poteri che necessitano di una copertura legislativa che attualmente ancora non esiste, ma che già si riscontra nel disegno di legge di revisione di legge speciale di Felice Casson.

Sul tema in oggetto non c'è da inventare nulla , tutto è noto scientificamente nella sua interezza; oggi esistono tutti gli elementi che permettono sia al Comune che al Magistrato alle Acque ( ex ) di applicare regole capaci di limitare gli effetti negativi del moto ondoso riconducibili alla navigazione in laguna, pur con la dovuta tempistica, ( per esempio ridurre i limiti di velocità può farlo da subito sia il Sindaco che il Mav senza necessità di particolare legislazione) agendo sui seguenti punti:

A – rivisitazione dei limiti di velocità

B – dispositivi di propulsione a getto in sostituzione della tradizionale propulsione ad elica

C – carene degli scafi, idraulicamente performanti con la ridefinizione delle caratteristiche idraulicogeometriche delle chiglie immerse dei natanti lagunari

D – sistema sanzionatorio che privilegi le sanzioni di tipo amministrativo rispetto a quelle di carattere penale ( fermo del mezzo, confisca del mezzo, revoca titolo di abilitazione ecc.)

E – pianificazione mobilità in laguna.